

MalpensaNews

Exit poll: Bonaccini avanti in Emilia, Santelli in Calabria

Nicole Erbetti · Sunday, January 26th, 2020

Secondo i primi exit poll della Rai in **Emilia Romagna** Bonaccini sarebbe tra il 47 e il 51%. Borgonzoni tra il 44 e il 48%.

In **Calabria** avrebbe vinto Santelli con il 49-53%.

In **Emilia Romagna** e in **Calabria** le urne sono aperte dalle 7 fino alle 23 per permettere ai votanti di esprimere la loro preferenza su chi sarà il prossimo governatore delle due regioni. Il numero dei cittadini chiamati al voto è di 3.515.000 in Emilia e di 1.959.050 in Calabria.

RIFLETTORI PUNTATI SUL VOTO IN EMILIA

In Emilia la sfida è tra **Stefano Bonaccini** (Pd) e **Lucia Borgonzoni** (Lega): la regione, secondo il centrodestra, è il banco di prova della tenuta del governo, trattandosi di un territorio storicamente “rosso” in mano alla sinistra da anni. Bonaccini è presidente uscente: nel 2014 ha vinto con la coalizione Partito Democratico, “Emilia Romagna civica”, “Centro democratico – democrazia sociale” e Sinistra e libertà (Del) aggiudicandosi il 49% (615.723 voti). L’allora sfidante del centrodestra, **Alan Fabbri**, aveva raggiunto il 29%.

Oltre ai due favoriti, corrono anche **Simone Benini** (M5S), **Domenico Battaglia** (“Movimento 3V”), **Stefano Lugli** (“L’altra Emilia-Romagna”), **Marta Collot** (Potere al popolo) e **Laura Bergamini** (Partito comunista). Se si guarda anche alla possibilità di **astensione** il rischio di dispersione dei voti, viste le numerose liste nell’area radicale del centrosinistra, è molto alto.

Nel 2014 aveva votato solo il 37,4% degli aventi diritto al voto. Per scongiurare questo pericolo, Bonaccini e i suoi hanno cercato di “ricompattare” le varie anime della sinistra ricordando la possibilità del **voto disgiunto**. L’invito al voto è arrivato anche dai [quattro ragazzi romagnoli delle Sardine](#), che proprio ieri hanno concluso questi due mesi di piazze con un bagno al Papeete, roccaforte estiva dell’allora ministro dell’Interno.

SFIDA A QUATTRO IN CALABRIA

In Calabria, invece, la sfida è a quattro: **Jole Santelli** per il centrodestra (“Jole Santelli presidente”, Forza Italia, Casa delle Libertà, Lega, Fratelli d’Italia, Udc), **Filippo “Pippo” Calipo** del centrosinistra (“Io Resto in Calabria”, Pd e “Democratici Progressisti), il grillino **Francesco Aiello**

(prima volta che il M5S si presenta ufficialmente, con due liste: il Movimento 5 Stelle e “Calabria Civica-Liberi di cambiare”) e **Carlo Tansi** per gli indipendenti (“Tesoro Calabria”, “Calabria Pulita”, “Calabria Libera”).

La regione esce da cinque anni di governo del democratico **Mario Oliviero**, che nel 2014 aveva sconfitto **Wanda Ferro** (Forza Italia) con il 61,41%. Nel 2014 solo il 44% dei votanti era andato alle urne. Diversamente dall’Emilia, in Calabria si vota con il **proporzionale**.

(articolo in aggiornamento)

Ore 13.31

Arrivano i primi dati sull’affluenza nei seggi di Emilia Romagna e Calabria.

EMILIA ROMAGNA: Alle 12 l’affluenza registrata era pari al 23 per cento, oltre il doppio della precedente tornata elettorale (2014).

CALABRIA: L’affluenza alle 12 era superiore al 10,14 per cento.

ORE 19.35

L’affluenza in **Emilia Romagna alle ore 19 è stata del 59,11%** contro il 31,13/ della precedente tornata. La città con la maggior affluenza è stata Bologna (61,80% seguita da Ravenna con il 60,67%)

In **Calabria** alle 19 aveva votato il **35,52%** degli aventi diritto, un dato sovrapponibile a quello della precedente consultazione che aveva registrato il 34,81%. La città con la percentuale maggiore è Catanzaro.

This entry was posted on Sunday, January 26th, 2020 at 10:25 am and is filed under [Politica](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.